



# Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE CANONICA DI CAMPOGALLIANO (MO) - TEL. 059 526924 - [www.parrocchie.it/campogalliano/santorsola](http://www.parrocchie.it/campogalliano/santorsola)

“Vita della Comunità Parrocchiale di CAMPOGALLIANO” Periodico di informazione religiosa - Iscr. al Tribunale di Modena al n. 1320 Edit. Associazione S. Geminiano - Direttore Resp. Borsari Mons. Franco Redaz. c/o Parrocchia di Campegalliano - Direttore Don Giorgio Palmieri - SPEDIZIONE in A.P. - Comma 27 Art. 2 Legge 549/95 - Autorizzazione Filiale E.P. di Modena - Artpress Carpi

## FESTA DI SAN LUIGI 2026: SPEZZARE IL PANE, PER RI-FORMARE LA VITA

Con la Festa di San Luigi la nostra comunità si ritrova per dare inizio, insieme, a un nuovo anno pastorale. È un appuntamento che invita ciascuno a riscoprire il senso del camminare insieme come Chiesa. A fare da bussola sarà l'invito del nostro Vescovo Erio: «**Riscoprire la forma del Vangelo, per una vera ri-forma**». Non uno slogan, ma una proposta concreta: lasciarci modellare nuovamente dal Vangelo, perché sia la vita di Cristo a dare forma ai nostri pensieri, alle nostre relazioni e alle nostre scelte quotidiane. Da qui nasce il tema che accompagnerà il nostro percorso: «**Spezzare il pane, per ri-formare la vita**». Lo spezzare il pane richiama il cuore dell'Eucaristia, ma anche uno stile di vita fatto di condivisione, fraternità e servizio. È proprio dall'incontro con il Signore che nasce una comunità capace di rinnovarsi e di abitare con speranza il tempo che vive.

Il cammino dell'anno si svilupperà attraverso alcune immagini che ne delineano il volto: **cammini di fede come cantieri di vita**, perché la fede non è qualcosa di statico, ma cresce nella quotidianità; **abitare il nostro tempo**, con le sue sfide e le sue opportunità;

**ri-formarsi in Cristo**, lasciandosi trasformare dalla sua Parola; «**Maestro, dove abiti?**», la domanda dei primi discepoli che diventa anche la nostra ricerca; **la vita di ogni giorno**, luogo privilegiato dell'incontro con Dio; **cuore, mente e mani**, perché la formazione coinvolge tutta la persona, fino a giungere a **spezzare il pane e camminare ri-formati nel Vangelo**, come comunità che celebra, vive e testimonia la fede. Questo percorso vorrebbe coinvolgere tutti: bambini, ragazzi, giovani, famiglie e adulti. La formazione, infatti, non è un'esperienza riservata a qualche stagione della vita, ma un cammino continuo che ci rende sempre più discepoli del Signore, per uno stile di vita ispirato al Vangelo, capace di unire cuore, mente e mani. La speranza è che la Festa di San Luigi apra un anno vissuto come cammino comunitario, nel quale ciascuno possa trovare il proprio posto e dare il proprio contributo. Perché una comunità si rinnova davvero quando, radunata attorno alla mensa del Signore, impara ogni giorno a **spezzare il pane per ri-formare la vita** e a portare nel mondo la gioia del Vangelo.

**Don Giorgio Palmieri**



Parrocchia di S.Orsola - S.Filomena / Campogalliano

# **Festa di San Luigi 2026**

## **12-13 settembre**

sul sagrato della  
chiesa parrocchiale

**“Spezzare il pane, per ri-formare la vita”**

### **Programma religioso**



#### **Domenica 6 settembre**

Prima S.Messa celebrata da **don Eros Benassi**, ore 11:15 in chiesa

#### **Venerdì 11**

**VEGLIA animata** dai ragazzi di 3° media e delle superiori, ore 21 in chiesa

#### **SABATO 12**

**Confessioni** ore 10-12 e 16-19

**“Adesso ve lo raccontiamo noi!”**  
**Cronache dai campeggi** dalla 2° elementare alla 2° media, ore 19

#### **DOMENICA 13**

### **S.MESSA della Comunità ore 10:30 sul sagrato**

animata dai gruppi parrocchiali con “mandato” agli operatori pastorali; a seguire aperitivo di auto-finanziamento

*(non ci saranno altre Messe sabato 12 e domenica 13 settembre; in caso di maltempo, le Messe osserveranno l'andamento consueto del periodo)*

Recita del **Rosario**: ore 18 in chiesa

**VESPRI della Festa di San Luigi**  
ore 18:30 in chiesa

### **Programma ricreativo**



#### **7-11 settembre**

**GREST all'Oratorio per i bambini**  
**dalla 2° alla 5° elementare (2018-2015)**  
dalle 14:45 alle 17 - iscrizioni in oratorio

#### **12-13 settembre**

**ORIO SUMMER BEACH all'Oratorio**

#### **SABATO 12**

Stand dei giochi e dei libri

#### **Stand gastronomico dalle 19**

*gnocco fritto - tigelle - salumi, baccalà fritto, nuggets di pollo, salsiccia e fagioli*

#### **Torneo serale di “sgumiello”**

**Intrattenimento musicale dalle 21**

#### **DOMENICA 13**

Stand dei giochi e dei libri

**“ANGELILANDIA - Ti aspettiamo per giocare, creare e sorridere!”** - Laboratori a cura dell'Asilo nido e Scuola dell'Infanzia “Angeli Custodi”, dalle 17 alle 19

#### **Stand gastronomico dalle 19**

*gnocco fritto - tigelle - salumi, baccalà fritto, nuggets di pollo, salsiccia e fagioli*

**Serata musicale  
country dalle 21:**



# IL MIO CAMMINO VERSO IL PRESBITERATO

In queste poche righe non ho intenzione di riferirmi alla mia ormai abbastanza lunga e intensa vita che ha superato, già da tempo, i sessant'anni.

Ma solo riportare i punti fondamentali, trasformati poi nel discernimento dialogico, in percorsi orientativi verso la cosiddetta scelta che, sostanzialmente, avevo già operato interiormente nella situazione di vedovanza e successivamente nel diaconato ricevuto il 12 ottobre del 2012.

La scelta di camminare verso il presbiterato è via via maturata anche vicino al "fratello acquisito" Gabriele e a sua moglie Raffaella durante la grave malattia di lui. Poi il confronto dialogico e discernitivo con don Erio, don Giuliano, don Remo, don Giorgio, padre Rodolfo, don Geraldo, hanno rinforzato esperienzialmente e in modo consistente la decisione di accedere al presbiterato. Determinanti anche i costanti servizi in diocesi dagli anni 80 in poi e in particolare, negli ultimi anni, l'animazione del percorso diocesano "Sulla misura del cuore del Signore" per separati, divorziati, risposati... e il servizio nella direzione della Caritas insieme a Federico. Un altro ambito vissuto in pienezza che mi ha fatto maturare il personale dono di sé, è il servizio nella e per la comunità scolastica educativa. 40 anni di lavoro nella scuola sono un tesoro prezioso da cui attingere costantemente e un bagaglio culturale ed educativo per comprendere ed amare le nuove generazioni. E ora mi soffermo solamente ed esclusivamente ad alcuni testi che ritengo orientativi per la mia scelta:

**I punti di partenza interiori:** io li ritrovo innanzitutto in una piccola frase di Frère Roger: «Non dimenticare mai che Dio dona ciò che chiede e abbi fiducia nel Signore, stupore di un amore...» e un aggancio ad un testo di Kierkegaard, "Timore e tremore", che trova naturalmente le sue fonti in Fil 2,12: "Miei cari... compite la vostra salvezza con timore e tremore" e il Salmo 2,11: "Servite il Signore con timore e gioite con tremore" (o "esultate con tremore").

**I punti di partenza esteriori:** la frase "Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza" si

trova nel Salmo 118 e questa espressione riprende il celebre canto di Mosè in Esodo 15, 2 dopo il passaggio del Mar Rosso e ritorna in modo simile anche in Isaia 12.

**Infine un passo direttamente evangelico come fonte d'ispirazione continua:** «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero» (Mt.11,25-30).

Questi testi non hanno bisogno di essere commentati, perché sono direttamente eloquenti e trasparenti per se stessi. Concludo con dei ringraziamenti per me importantissimi: il contributo in coscienza e di coscienza critica da parte dei miei figli con i rispettivi coniugi, di mia suocera, e di altre due sorelle: Morena e Giovanna (la prima naturale e moglie di Ezio mio cognato, la seconda acquisita da tempo). Inoltre non posso dimenticare i coniugi Gianluca e Cristina e un altro fratello, de facto, minore di età, di nome Gianni e anche l'amica Emanuela come magretesi del gruppo SMCDS. Ringrazio tantissimo anche i diaconi Franco e Giuliano, i ministri della parrocchia di Magreta e quelli di Campogalliano con i diaconi Alberto e Luca e i ministri e ministre insieme al seminarista Giovanni e tutta la comunità diaconale diocesana così ben servita e guidata dal confratello Claudio. Tutti loro sono e saranno dentro di me nel servizio presbiterale che il Signore mi chiama a svolgere nella comunione ecclesiale con, spero, ricadute significative anche per il sociale. Sosteniamoci tutti insieme in quella forza spirituale che nessuno può annientare: la preghiera!

**Eros Benassi**



## Orari delle celebrazioni da Domenica 4 ottobre 2026 a Venerdì 30 Aprile 2027

**LUNEDÌ - VENERDÌ** ore 8,30 (Chiesa parrocchiale)

**SABATO** ore 8,30 (Santuario); ore 19 (Chiesa parrocchiale)

**DOMENICA E FESTIVI** ore 8,30 (Santuario);  
ore 10-11,30 (Chiesa parr.); ore 10 Saliceto Buzzalino

**ROSARIO:** ore 18,30

**CONFESSIONI:** venerdì ore 9-10 e 18-19; sabato ore 11,30-12,30

## L'IMPORTANZA DELL'AMICIZIA E DELLA COLLABORAZIONE

Dal 22 al 26 giugno si è svolto il campeggio all'oratorio per i bambini del 2017 e 2018. E' stata la loro prima esperienza di questo genere. Il film scelto come linea guida è stato "Ratatouille" che è la storia di un ragazzo in cerca di se stesso, di Linguini, e del suo aiutante Remy, un piccolo topo-

polino aspirante cuoco. È una storia di amicizia e collaborazione, nella quale ognuno contribuisce alla realizzazione dei sogni dell'altro. Ogni giornata era dedicata a personaggi diversi del film, con i quali i bambini sono entrati in contatto attra-

verso molti giochi e le prime riflessioni sono state guidate dagli educatori delle annate 2009 e 2010. Da Remy i bimbi hanno imparato quanto sia importante perseguire le proprie passioni anche davanti ad alcune difficoltà, come

quelle causate, nel film, dalle esigenti recensioni culinarie del critico Anton Ego. Il motto principale dello chef stellato Gusteau "TUTTI POSSONO CUCINARE" ci ha poi insegnato a non farci intimidire dal giudizio degli altri, continuando ad essere noi stessi. Colette, giovane cuoca della cucina

di Gusteau, ha dimostrato che l'impegno e il duro lavoro ripagano sempre. Infine Linguini ci ha confermato che ognuno di noi è autentico e speciale così com'è e che in cucina, come tra compagni di squadra, ogni componente è fondamentale

per la buona riuscita di ogni attività. Questa è solo la prima di tante avventure che noi educatori ci auguriamo di condividere coi bimbi nel futuro.

**Educatori 2009 e 2010**

## I RAGAZZI DI 4<sup>a</sup> E 5<sup>a</sup> ELEMENTARE ALLE PIANE DI MOCOINO

Dal 26 luglio al 1° agosto, i ragazzi di quarta e quinta elementare hanno vissuto un'esperienza indimenticabile al campeggio parrocchiale presso le Piane di Mocoigno. Tra l'aria fresca dell'Appennino e tanta voglia di stare insieme, a fare da filo conduttore alla loro avventura è stato il film "Le follie dell'imperatore", una storia fantastica che ogni giorno ha saputo regalare spunti di riflessione profonda, grazie ai suoi stravaganti personaggi. Fin dai primi giorni, i ragazzi hanno compreso che crescere significa imparare a fare le cose da soli, ma anche che l'aiuto di un amico è un dono insostituibile. È stato proprio il saggio Pacha a mostrare loro che tendere la mano a chi è in difficoltà non è soltanto un dovere, ma il solo modo per fondare un'amicizia vera e duratura. Questa lezione si è trasformata in pratica quotidiana durante la grande gita in montagna: lungo il cammino, affrontando salite faticose e discese impegnative, i giovani campeggiatori hanno imparato ad avere pazienza e a spronarsi continuamente l'un l'altro, scoprendo la forza del gruppo. Proseguendo l'avventura, il quarto giorno ha portato con sé una riflessione impor-

tante sul senso del perdono. Spesso la vendetta appare come la via più immediata per rispondere alle ferite, ma i ragazzi hanno capito che perdonare non è affatto un segno di debolezza, bensì un atto di estremo coraggio e grande forza d'animo. Subito dopo è arrivato l'insegnamento del simpatico Kronk, che ha ricordato a tutti il valore fondamentale del prendere decisioni: ogni giorno siamo chiamati a compiere delle scelte e, quando decidiamo di astenerci, lasciamo inevitabilmente che siano gli altri a scegliere per noi. Infine, nell'ultimo giorno di campeggio, la trasformazione dell'imperatore Kuzco ha mostrato a tutti che ognuno di noi ha la capacità di cambiare in meglio. Il suo percorso dall'egoismo all'altruismo ha insegnato ai ragazzi che il cambiamento non deve incutere timore, ma va vissuto come un'opportunità meravigliosa che nasce ogni volta che scegliamo di fare del bene agli altri in modo del tutto gratuito. I ragazzi tornano così a casa con gli scarponi un po' sporchi di terra, ma con lo zaino pieno di bellissimi ricordi e il cuore arricchito da una nuova consapevolezza.

**Francesca Guaitoli**



## ALLA SCOPERTA DEI PROPRI TALENTI



Quest'estate i bambini del 2013 e del 2014 hanno vissuto una settimana speciale insieme immersi nell'atmosfera magica di "Encanto". Attraverso i personaggi della famiglia Madrigal abbiamo scoperto che ognuno possiede un talento, un dono unico e speciale. Ma soprattutto abbiamo im-

parato che il vero valore di una persona non dipende soltanto da ciò che sa fare: ciascuno di noi è prezioso per quello che è e per ciò che può donare agli altri. Tra giochi, attività, momenti di preghiera, risate e tante avventure, i bambini hanno avuto modo di conoscere meglio i diversi talenti dei protagonisti di Encanto, riflettendo anche sui propri: c'è chi sa ascoltare, chi riesce a far sorridere gli altri, chi è bravo a collaborare, chi sa prendersi cura dei propri amici e chi, semplicemente, sa portare gioia nel gruppo. Abbiamo scoperto che la vera magia nasce quando ognuno mette il proprio talento al servizio degli altri e siamo tornati a casa con una consapevolezza in più: ognuno di noi ha un talento speciale, ma il dono più bello è poterlo condividere con gli altri.

**Luca Gobbi**

## CAMPEGGIO COLLIO VALTROMPIA 2012

### BLACK MIRROR.

Nella settimana dal 25 luglio al 1 agosto, si è svolto a Collio Valtrompia il campeggio dei ragazzi 2012 accompagnati da noi educatori 2003, Barbara e Don Giorgio.

Attraverso le puntate di Black Mirror abbiamo svolto diverse attività su temi legati alla tecnologia, come il giudizio e l'ansia da prestazione, il rapporto con i genitori e la privacy, l'abuso di potere tramite i social, la dipendenza e la distrazione tecnologica, la gogna mediatica e la responsabilità individuale.

Un ringraziamento ai cuochi che ci hanno deliziato tutta la settimana!

**Gli educatori 2003**



## SULLE ORME DI SAN FRANCESCO

Dal 25 luglio al 1° agosto il gruppo dei ragazzi del 2011, accompagnato dagli educatori del 2002, ha vissuto un'intensa settimana ad Assisi, sulle orme di San Francesco. E' stata un'esperienza ricca di incontri, scoperte e condivisione, che ci ha permesso di conoscere più da vicino la figura del Santo attraverso i luoghi che hanno segnato la sua vita. Grazie alla preparazione e alla passione del nostro seminarista Giovanni, che ci ha accompagnato come guida durante tutto il soggiorno, abbiamo visitato i luoghi più significativi della vita del Santo: dalla Basilica di San Francesco alla Basilica di Santa Chiara, passando per San Damiano, l'Eremo delle Carceri e gli altri angoli della città che ancora oggi raccontano la sua storia e il suo messaggio. Ogni tappa è diventata un'occasione per riflettere sul Vangelo vissuto da Francesco e per lasciarsi interrogare dal suo esempio di fede, semplicità e fraternità. Le giornate sono state scandite da momenti di preghiera e di formazione, alternati alla visita della città e ai tanti giochi e attività pensati per i ragazzi. Questo equilibrio ci ha permesso di vivere un'esperienza completa, nella quale il divertimento, l'amicizia e la crescita personale e spirituale si sono intrecciati in modo naturale. La vita insieme ci ha insegnato ancora una volta il valore della condivisione e del servizio reciproco: dai piccoli gesti della quotidianità ai momenti di confronto; ognuno ha potuto mettere a disposizione i propri talenti e contribuire a rendere speciale la

settimana che stavamo vivendo. Non sono mancati sorrisi, risate e momenti di leggerezza, ma anche occasioni di silenzio e preghiera che porteremo nel cuore. Siamo tornati a casa con l'animo colmo di gratitudine per quanto vissuto insieme e con una maggiore consapevolezza della bellezza del cammino di fede. L'esperienza di Assisi ci ha lasciato tanti insegnamenti preziosi e il desiderio di continuare a vivere, nella quotidianità, ciò che abbiamo imparato seguendo l'esempio di San Francesco

**Daniele Ziviani**



## UN'ESPERIENZA UNICA CON L'ASSOCIAZIONE LIBERA PER RIFLETTERE SULLA LEGALITÀ

Quest'anno noi ragazzi 2009/2010 accompagnati dai nostri educatori 2000/2001 abbiamo scelto di passare la settimana di campeggio in modo diverso rispetto agli anni passati. La nostra meta è stata Pugliano, una frazione di Teano in provincia di Caserta, scelta per partecipare al campo E!-STATE LIBERI! organizzato dall'associazione Libera, ciliagina sulla torta per concludere il nostro anno incentrato sulla legalità. Il campo di Pugliano sorge su un bene confiscato alla criminalità organizzata, oggi restituito alla collettività e trasformato in simbolo di riscatto sociale, legalità e accoglienza. Abbiamo appreso questi valori importantissimi soprattutto grazie alle testimonianze dei volontari e di chi lavora con l'associazione. I genitori di Mario Paciolla ci hanno raccontato la storia del loro unico figlio, che lavorava per l'ONU e per la cui morte, a distanza di sei anni, non si sono ancora trovate risposte. Davide, detenuto al carcere di Carinola, ci ha parlato di come Libera sia diventata la sua famiglia, nella quale investe tutto il suo tempo; Gianfranco ci ha raccontato del suo difficile percorso con le sostanze stupefacenti, passando dai momenti più bui fino a diventare vicepresidente dell'associazione. Ci siamo poi anche messi in gioco svolgendo ogni giorno dei piccoli lavori a gruppi, come dividere i ceci maturi destinati alla vendita da quelli secchi, preparare il pranzo per tutti i presenti



e fare manutenzione del bene. Alcuni di noi hanno anche avuto l'occasione di lavorare nei campi vicino al carcere di Carinola, raccogliendo frutta e verdura e imbustando i ceci pronti per essere venduti. Non sono poi mancati momenti di svago e relax una volta finito il campo, come la giornata al mare a Scauri e la serata passata tutti insieme in centro a Roma! Questo campeggio, quindi, ci ha fatto crescere molto sia come gruppo che come singoli individui. Inoltre, le quotidiane riflessioni di Don Giorgio e Giovanni ci han-

no aiutato a inquadrare come l'impegno sociale e la giustizia siano parte integrante del nostro percorso come Cristiani; le testimonianze ci hanno aperto gli occhi su tematiche a noi sconosciute e ci hanno dato molta più consapevolezza sul fenomeno della criminalità organizzata. L'incontro con alcune nostre coetanee provenienti da una comunità ci ha permesso di avere un arricchente scambio di idee e opinioni; infine, la passione e il tempo che i volontari inve-

stono nel loro lavoro sul territorio ci ha lasciato davvero impressionati. Ci auguriamo che in futuro anche altri gruppi possano prendere parte a questa esperienza unica nel suo genere, all'insegna dell'ascolto e dello stare insieme, ricordando sempre che la parola di Dio è indissolubilmente legata alla giustizia sociale e tra i popoli.

**Matilde Carrabs**

## CAMPO FAMIGLIE: "MAGNIFICA HUMANITAS"

Dall'8 al 16 agosto, nella bassa Val di Sole, tra i meleti di Terzolas e la bellezza del creato, abbiamo vissuto la nostra prima esperienza al Campo Famiglie, in questo anno che è il 20° e che ha visto un grande cambiamento organizzativo: non più autogestione culinaria ma con pasti preparati e serviti. Cambiamento apprezzatissimo, a detta dei "veterani", perché ci ha permesso di avere più tempo libero da dedicare a passeggiate, altre attività e riposo.

La Dimora di Frate Sole è stata la nostra **casa**; un gruppo eterogeneo di circa trenta persone, di età compresa tra i 16 mesi e gli 86 anni, è stata la nostra **famiglia**; la lettera enciclica di papa Leone XIV "Magnifica Humanitas" è stata la nostra **bus-sola per il cammino**, che ha orientato riflessioni e attività; i momenti di gioco, le risate, i canti, l'ascolto reciproco, il preoccuparsi dell'altro sono stati la nostra **preghiera a cielo aperto**. La **custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale (IA)** è stato il filo conduttore dei brani estratti dall'enciclica papale. Il tema "progresso tecnologico - dignità dell'uomo ci ha permesso di parlare tra noi, tra generazioni diverse, tutti coinvolti. **Mettere l'uomo**



**al centro** è il messaggio centrale dell'enciclica, che insiste sulla necessità di un nuovo umanesimo: non un rifiuto della tecnologia e delle possibilità che l'IA assicura, bensì la necessità di governarla e di utilizzarla come mezzo, «evitando che domini l'umanità».

Ed è così che ci siamo impegnati in una giornata di intenzionale "digital detox", siamo stati "custodi" gli uni degli altri, abbiamo ammesso mancanze di cura e chiesto perdono in un falò nella notte, abbiamo sperimentato la frustrazione nel lavorare al cantiere di Babele e la gioia nell'edificare insieme, mattoncino dopo mattoncino, una nuova Gerusalemme, abbiamo recuperato energie fisiche con esercizi di Qi Gong. Riflettendo poi sul principio del bene comune e della destinazione universale dei beni tanto invocato da Papa Leone nell'enciclica, ci siamo addirittura ritrovati a scrivere delle lettere di richieste formali ai "grandi della terra" (ma non solo), divisi per gruppi tematici: ci abbiamo creduto, abbiamo osato. Dice Papa Leone XIV: **"Possiate testimoniare la bellezza di una magnifica umanità abitata da Dio"**.

**Daria e Cristiano, con tutto il Gruppo Famiglie**

# NOTIZIE DAL NUOVO GRUPPO VICARIALE

All'inizio dell'estate si è riunito per la prima volta il gruppo vicariale scelto da don Andrea Zuarri (parroco di Cibeno e nuovo Vicario). Il gruppo è composto da 12 persone, di cui 11 laici e una suora, provenienti da parti diverse del vicariato; per la zona di Campogalliano il vicario ha scelto Paola Guerzoni, su indicazione del nostro parroco. La decisione di costituire un gruppo piuttosto nutrito di persone che collaborino col vicario era scaturita dall'Assemblea Costituente, riunitasi varie volte durante lo scorso anno pastorale.

Ecco il riassunto di Paola:

<< Il consiglio (temporaneo) vicariale ha il compito di pensare e proporre la forma del nostro vicariato, rispettando le indicazioni e i "pilastri" del vescovo.

Nella prima riunione del consiglio vicariale abbiamo "soltanto" provato a condividere quali sono, secondo noi, i bisogni profondi delle persone.

La fede può aiutarle? Cosa dobbiamo fare "noi di parrocchia"?

Il vicariato è da costruire: come ha detto don Andrea con la metafora del tessuto, abbiamo la stoffa per cucire un abito da lavoro, ma la forma dobbiamo deciderla noi, valorizzando la nostra identità.

Come i discepoli di Emmaus, siamo chiamati a rimetterci in cammino. La sfida sarà rallentare, senza farci assorbire dalle troppe attività, per ascoltare le domande profonde e la solitudine di chi ci vive accanto. Perché su questo siamo tutti concordi e molto consapevoli: i nostri fratelli e sorelle hanno nel cuore, do-

mande importanti; hanno (abbiamo!) bisogno di ascolto. Riteniamo che Dio sia "la risposta", a volte riusciamo a sperimentare la gioia che l'essere cristiani porta nella nostra pur complessa vita. Questa "risposta" vogliamo portarla a tutti! Per farlo, dobbiamo conoscerci meglio tra Parrocchie e condividere le esperienze, mentre don Andrea Zuarri sta completando i colloqui con i sacerdoti per mappare i bisogni. Nel confronto, abbiamo condiviso l'entusiasmo per questo cammino che valorizza i laici come protagonisti della missione, richiamando lo stile della Chiesa delle origini. Attorno a noi c'è una forte ricerca di senso e di felicità, a cui la società risponde a volte solo con palliativi temporanei. Ci siamo resi conto che le nostre comunità offrono già molti servizi sul territorio, ma rischiamo di essere percepiti come semplici "sportelli" (e sul nostro territorio, fortunatamente, di sportelli ce ne sono, anche molto specializzati). Dobbiamo invece ripensare queste attività come occasioni di incontro, dove la cura delle relazioni e l'attenzione alla persona fanno la differenza: non conta cosa facciamo, ma come lo facciamo. Infine, abbiamo definito i prossimi appuntamenti. Il Vescovo incontrerà sacerdoti e operatori due o tre volte all'anno. In agenda ci sono anche la preghiera interdiocesana a San Ni-

colò il 4 ottobre e altre iniziative che vi comunicheremo. A settembre il consiglio vicariale riprenderà gli incontri a cadenza quindicinale>>.

**La redazione del giornale**

## IVICARIATI DELLA NUOVA ARCIDIOCESI

Per una Chiesa vicina al territorio



### LEGENDA:

- Montagna
- Pedemontana
- Modena-Nonantola
- Carpi
- Bassa



## UN'ESTATE INSIEME E UN NUOVO ANNO RICCO DI NOVITÀ



L'estate è stata un periodo ricco di sorrisi, amicizie e tante attività grazie al centro estivo, che ha accolto numerosi bambini offrendo giornate all'insegna del divertimento, della creatività e della scoperta. Tra laboratori artistici, giochi all'aperto, attività motorie e momenti di socializzazione, i bambini hanno vissuto un'esperienza educativa e coinvolgente, accompagnati dalle educatrici interne alla scuola. Con la conclusione del centro estivo, la scuola è pronta ad aprire le porte a un nuovo anno scolastico, ricco di entusiasmo e di importanti novità. L'obiettivo resta quello di offrire un ambiente accogliente, sicuro e stimolante, capace di accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita. Tra le novità più significative di quest'anno c'è l'ampliamento del servizio di asilo nido, pensato per rispondere alle esigenze delle famiglie e garantire un'offerta educativa sempre più completa. Grazie ai nuovi spazi e al potenziamento del servizio, sarà possibile accogliere un numero maggiore di bambini, offrendo loro un ambiente sereno, ricco di opportunità di apprendimento, gioco e relazione fin dai primi anni di vita. L'inizio del nuovo anno rappresenta quindi un momento di ripartenza, fatto di nuove esperienze, amicizie e progetti da condividere. A tutti i bambini, alle famiglie e al personale scolastico auguriamo

un anno ricco di soddisfazioni, crescita e tante emozioni da vivere insieme.



Ricordiamo che, per chiunque fosse interessato, è possibile visitare la scuola e l'asilo nido, previo appuntamento telefonico al numero **059.526055/3518625149**.

Potete seguirci anche su facebook

**"Scuola Infanzia Angeli Custodi Campogalliano"**  
e instagram "sc.inf.angelicustodi".

Sul sito web [www.scuolangelicustodicampogalliano.it](http://www.scuolangelicustodicampogalliano.it) potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra scuola.

## SAGRA DI SANTA FILOMENA

Si è conclusa con grande entusiasmo la Sagra di Santa Filomena 2026, che nei giorni di venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 agosto ha animato la comunità di Saliceto Buzzalino e Campogalliano.

Un'edizione particolarmente riuscita, che ha registrato una partecipazione davvero straordinaria: mai come quest'anno si è vista così tanta gente alla sagra, con numeri da record che hanno riempito gli spazi della festa e accompagnato tutte le iniziative del programma.

La sagra è iniziata venerdì sera con "L'Oca Loca", una serata di musica e divertimento per coinvolgere anche i giovani di Campogalliano e non solo.

Il sabato è stato dedicato alla buona tavola e allo sport. La serata è iniziata con la cena a base di grigliata; vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno atteso con pazienza le nostre pietanze, è anche in queste occasioni che si vede lo spirito della sagra. La serata è poi proseguita lasciando spazio alla musica, che ha

preso il centro della scena con due fantastici gruppi: prima i Rock in Zona e poi Diego Soli & The Wailers. Anche in questa occasione la risposta del pubblico è stata eccezionale,

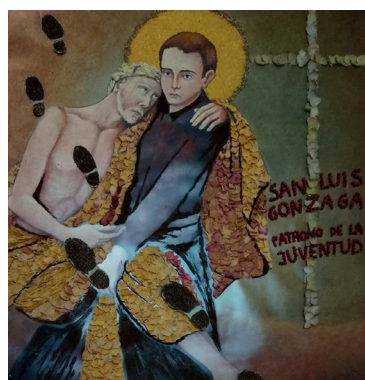
confermando il grande successo di questa edizione. Domenica mattina la comunità si è ritrovata alla messa delle 9:00 per poi proseguire con la processione liturgica tra le vie del paese. Domenica sera c'è stato il momento conclusivo della festa, con la tradizionale cena a base di gnocco e tigelle con salumi e, soprattutto, con lo storico Salto dell'Oca. Un appuntamento che, come da tradizione, ha coinvolto grandi e piccoli, diventando uno dei momenti più caratteristici e attesi della sagra. Grazie mille a tutti i volontari che, ancora una volta, sono riusciti ad organizzare una grande sagra per tutta la comunità. Grazie soprattutto a voi che avete partecipato rendendo questi tre giorni speciali per

tutti. Ci vediamo alla sagra di Santa Filomena 2027!

**Daniele Ziviani**



## LA SAGRA DI PANZANO



La Sagra di Panzano è un momento di preghiera e di festa, un'occasione di incontro per i parrocchiani e per gli abitanti della frazione, che si riuniscono anche per condividere ideali di pace e amicizia.

Quest'anno la tradizionale infiorata è dedicata a due grandi santi che hanno fatto della loro vita una missione e un dono: san Luigi Gonzaga e San Francesco d'Assisi.

L'esempio che ci hanno lasciato di amore per la vita, per il creato e la vicinanza ai sofferenti e ai bisognosi, possono ancora oggi essere di ispirazione per i nostri gesti quotidiani.

Curare le ferite del nostro mondo e farsi carico del dolore altrui è faticoso, ma ci mette sulla scia di san Luigi e san Francesco, alla sequela di Gesù. Il motto scelto per questa edizione è **"Seguire Cristo sulle orme dei santi"**.

Anche le mostre collaterali preparate da don Marino ci presentano realtà di aiuto e sostegno a chi dall'abisso della droga è riuscito a risorgere grazie a una mano tesa e a una fede forte, come hanno fatto Madre Elvira della Comunità Cenacolo e don Mazzi col progetto Exodus.

Vi invitiamo a visitare la Chiesa con le mostre e l'Infiorata in occasione delle messe festive delle ore 11.00 nei mesi di settembre e ottobre.

Possano San Luigi e San Francesco guidare i nostri passi sulla strada del bene e dell'aiuto fraterno.

**Loredana Pasini**

